

MadeCleaner 01

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 01/06/2015

Data di revisione: 16/05/2022

Sostituisce la versione di: 25/09/2020

Versione: 5.1

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Forma del prodotto : Miscela
Nome del prodotto : MadeCleaner 01
UFI : KVR2-X0RC-M009-9A8N

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**1.2.1. Usi identificati pertinenti**

Specifica di uso professionale/industriale : Riservato a uso professionale
Uso della sostanza/ della miscela : Il pulitore di pannelli e bordi nell'industria del mobile.

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Distributore**

M.A.D.E. SRL

Via Noalese 91/C – 31059 Zero Branco (TV) – Italia

commerciale@maadesolutions.it – www.madesolutions.it**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	+39 02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	+39 06 4997 8000	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**

Liquidi infiammabili, categoria 2 H225
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – H336
Narcosi
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1 H304
Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 2 H411

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

MadeCleaner 01

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 01/06/2015

Data di revisione: 16/05/2022

Sostituisce la versione di: 25/09/2020

Versione: 5.1

2.2. Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]**

Pittogrammi di pericoli (CLP)



GHS02

GHS07

GHS08

GHS09

Avvertenza (CLP)

: Pericolo

Contiene

: Idrocarburi, C7-C9, n-alcane, isoalcani, ciclici

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP)

: P261 - Evitare di respirare i vapori.

P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti, Indossare indumenti protettivi.

P403+P233 - Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali, in conformità con le normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

Frasei EUH

: EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3. Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Idrocarburi, C7-C9, n-alcane, isoalcani, ciclici	Numero CE: 920-750-0 no. REACH: 01-2119473851-33	30 – 80	Flam. Liq. 2, H225 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 EUH066
Etanolo, alcool etilico	Numero CAS: 64-17-5 Numero CE: 200-578-6 Numero indice EU: 603-002-00-5 no. REACH: 01-2119457610-43	10 – 60	Flam. Liq. 2, H225

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Misure di primo soccorso generale	: Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. Se la persona é incosciente, mettere in posizione di riposo e richiedere l'intervento medico. IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. Se possibile, mostrare al medico questa scheda di dati di sicurezza. In caso contrario, mostrare al medico la confezione o l'etichetta.
Misure di primo soccorso in caso di inalazione	: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare con acqua tiepida per 15 minuti. Lavare la pelle con acqua abbondante e sapone.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: In caso di contatto, sciacquare immediatamente e abbondantemente gli occhi con acqua per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e facili da fare. Se il dolore o l'arrossamento persistono, consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	: Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. In caso di vomito, far piegare una persona in avanti. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione	: Tosse. Emicrania. Può provocare sonnolenza o vertigini.
Sintomi/effetti in caso di ingestione	: Irritazione. Nausea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di malessere consultare il medico (Se possibile, mostrargli l'etichetta). Non provocare il vomito. Se la persona é incosciente, mettere in posizione di riposo e richiedere l'intervento medico. Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei	: Polvere secca. Anidride carbonica. Acqua nebulizzata. Schiuma resistente all'alcool.
Mezzi di estinzione non idonei	: Non utilizzare un getto compatto di acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio	: Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Pericolo di esplosione	: Può costituire una miscela vapore-aria infiammabile/esplosiva. I vapori sono più pesanti dell'aria e si propagano lungo il livello del suolo.
Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	: ossidi di carbonio (CO e CO2). Sviluppo possibile di fumi tossici. Non respirare fumi dovuti all'incendio o i vapori di decomposizione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali in caso di incendio	: Non respirare il vapore o l'aerosol. Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Istruzioni per l'estinzione	: Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti. Cautela in caso di incendio chimico. Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua utilizzata nell'estinzione dell'incendio.
Protezione durante la lotta antincendio	: Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Misure di carattere generale	: Eliminare ogni sorgente di accensione. Evitare con particolare attenzione le cariche elettrostatiche. Nessuna fiamma libera. Non fumare.
------------------------------	--

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza	: Allontanare il personale non necessario. Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi.
------------------------	---

6.1.2. Per chi interviene direttamente

- Mezzi di protezione : Equipaggiare il gruppo di addetti alla pulizia con protezione adeguata. Evitare di respirare Vapori.
- Procedure di emergenza : Ventilare la zona.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche. Informare le autorità se il liquido viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Metodi di pulizia : Asciugare con un prodotto assorbente inerte (per esempio sabbia, segature, agglomerante universale, gel di silice). Raccogliere tutti i residui in contenitori appropriati ed etichettati e smaltire conformemente ai regolamenti locali. Lavare abbondantemente con acqua e detergente. Non utilizzare solventi.
- Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

- Ulteriori pericoli nella lavorazione : Maneggiare i contenitori vuoti con cautela e a causa del residuo di vapore infiammabile.
- Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurare una buona ventilazione nella zona di lavoro per impedire la formazione di vapori. Nessuna fiamma libera. Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Evitare di respirare i vapori. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
- Misure di igiene : Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Misure tecniche : Attenersi ad adeguate procedure di collegamento a massa per evitare l'elettricità statica. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Apparecchi/illuminazione antiscintilla e antideflagranti.
- Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare in un luogo lontano dal fuoco. Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare soltanto nel contenitore di origine.
- Prodotti incompatibili : Acidi forti, basi forti e forti ossidanti.
- Temperatura di stoccaggio : 10 – 25 °C
- Informazioni sullo stoccaggio misto : Classe di stoccaggio: 3.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici**

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate**Metodi di monitoraggio**

- | | |
|------------------------|--|
| Metodi di monitoraggio | Esposizione sull'ambiente di lavoro - Requisiti generali per l'esecuzione delle procedure per la misurazione degli agenti chimici. |
|------------------------|--|

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	773 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	2035 mg/m³
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici, orale	699 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	608 mg/m³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	699 mg/kg di peso corporeo/giorno

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione**8.2.1. Controlli tecnici idonei****Controlli tecnici idonei:**

Fornire adeguata ventilazione degli scarichi a livello generale e locale.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale**Dispositivi di protezione individuale:**

Evitare le esposizioni inutili.

8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto**Protezione degli occhi:**

Nelle normali condizioni d'uso non si raccomanda l'impiego di specifiche attrezzature di protezione oculare. Occhiali di protezione

8.2.2.2. Protezione della pelle**Protezione della pelle e del corpo:**

Indossare indumenti di lavoro idonei. Calzature di sicurezza

Protezione delle mani:

Guanti resistenti agli agenti chimici (secondo lo standard Europeo EN 374 o equivalente)

8.2.2.3. Protezione respiratoria**Protezione respiratoria:**

Semimaschera con filtro contro i vapori organici. Autorespiratore in caso di superamento dei limiti di esposizione o in aree scarsamente ventilate.

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**Controlli dell'esposizione ambientale:**

Non disperdere nell'ambiente. Smaltire l'acqua di risciacquo in conformità con le normative locali e nazionali. Non superare i valori limite d'esposizione (VLE).

Altre informazioni:

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Incolore.
Odore	: Odore di solvente.
Soglia olfattiva	: Non disponibile
Punto di fusione	: < -70 °C
Punto di congelamento	: Non disponibile
Punto di ebollizione	: 78 – 165 °C
Infiammabilità	: Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Proprietà ossidanti	: Proprietà ossidanti.
Limiti di esplosività	: 3,3 – 19 vol % Etanolo, alcool etilico
Limite inferiore di esplosività	: Non disponibile
Limite superiore di esplosività	: Non disponibile
Punto di infiammabilità	: -7,5 – 5 °C (EC 920-750-0)
Temperatura di autoaccensione	: 275 °C (EC 920-750-0)
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile
pH	: Non disponibile
Viscosità cinematica	: Non disponibile
Viscosità dinamica	: 1,2 mPa.s Etanolo, alcool etilico
Solubilità	: Moderatamente solubile in acqua. Miscibile con i grassi.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Non disponibile
Tensione di vapore	: 42 hPa (EC 920-750-0)
Pressione di vapore a 50 °C	: Non disponibile
Densità	: Non disponibile
Densità relativa	: Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Non disponibile
Caratteristiche della particella	: Non applicabile

9.2. Altre informazioni**9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Limiti di esplosività : 3,3 – 19 vol % Etanolo, alcool etilico

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Stabile in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni d'uso.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere la sezione 7).

10.4. Condizioni da evitare

Luce solare diretta. Temperature estremamente elevate o estremamente basse. Fiamma nuda.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti e agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi a temperatura ambiente.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Tossicità acuta (orale)	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità acuta (cutanea)	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità acuta (inalazione)	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Etanolo, alcool etilico (64-17-5)	
DL50 orale ratto	7000 mg/kg
CL50 Inalazione - Ratto	124,7 mg/l
CL50 Inalazione - Ratto (Polvere/nebbia)	116,9 mg/l/4h
CL50 Inalazione - Ratto (Vapori)	133,8 mg/l/4h
Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici	
DL50 orale ratto	> 5820 mg/kg
CL50 Inalazione - Ratto	> 23,3 mg/l

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Cancerogenicità	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Etanolo, alcool etilico (64-17-5)	
NOAEL	> 16000 ppm
NOAEL	5200 mg/kg ratto

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Può provocare sonnolenza o vertigini.

Etanolo, alcool etilico (64-17-5)	
LOAEC (inalazione)	2,6 mg/l sistema nervoso
LOAEC (inalazione)	9,4 mg/l polmoni
Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Pericolo in caso di aspirazione : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

11.2. Informazioni su altri pericoli**11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE)

11.2.2. Altre informazioni

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Etanolo, alcool etilico (64-17-5)

CL50 - Pesci [1]	3,9 g/l
CE50 - Crostacei [1]	> 10000 mg/l
CE50 - Crostacei [2]	9248 mg/l
CE50 72h - Alghe [1]	8800 mg/l
NOEC (cronico)	250 – 1000 mg/l

Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici

CL50 - Pesci [1]	> 13,4 mg/l (Oncorhynchus mykiss)
CE50 - Crostacei [1]	3 mg/l
CE50 72h - Alghe [1]	10 – 30 mg/l (Selenastrum capricornutum)
LOEC (cronico)	0,32 mg/l
NOEC cronico crostaceo	0,17 mg/l
NOEC cronico alghe	10 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata)

12.2. Persistenza e degradabilità**Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Biodegradazione	98 % 28d
-----------------	----------

12.3. Potenziale di bioaccumulo**MadeCleaner 01**

Potenziale di bioaccumulo	Nessuna informazione disponibile.
---------------------------	-----------------------------------

12.4. Mobilità nel suolo**MadeCleaner 01**

Ecologia - suolo	Nessuna informazione disponibile.
------------------	-----------------------------------

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**MadeCleaner 01**

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

12.7. Altri effetti avversi

Ulteriori indicazioni : Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Legislazione locale (rifiuto) : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

Metodi di trattamento dei rifiuti : Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

Raccomandazioni di smaltimento nelle fognature : Non gettare i residui nelle fognature.

Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti.

Ulteriori indicazioni : Maneggiare i contenitori vuoti con cautela e a causa del residuo di vapore infiammabile.

Ecologia - rifiuti : Non disperdere nell'ambiente. Rifiuti pericolosi a causa della tossicità.

Codice dell'elenco europeo dei rifiuti : 07 01 04* - altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
15 01 10* - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Codice HP : HP3 - "Infiammabile":
– rifiuto liquido infiammabile: rifiuto liquido il cui punto di infiammabilità è inferiore a 60 °C oppure rifiuto di gasolio, carburanti diesel e oli da riscaldamento leggeri il cui punto di infiammabilità è superiore a 55 °C e inferiore o pari a 75 °C;
– rifiuto solido e liquido piroforico infiammabile: rifiuto solido o liquido che, anche in piccole quantità, può infiammarsi in meno di cinque minuti quando entra in contatto con l'aria;
– rifiuto solido infiammabile: rifiuto solido facilmente infiammabile o che può provocare o favorire un incendio per sfregamento;
– rifiuto gassoso infiammabile: rifiuto gassoso che si infiamma a contatto con l'aria a 20 °C e a pressione normale di 101,3 kPa;
– rifiuto idroreattivo: rifiuto che, a contatto con l'acqua, sviluppa gas infiammabili in quantità pericolose;
– altri rifiuti infiammabili: aerosol infiammabili, rifiuti autoriscaldanti infiammabili, perossidi organici infiammabili e rifiuti autoreattivi infiammabili.

HP5 - "Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione": rifiuto che può causare tossicità specifica per organi bersaglio con un'esposizione singola o ripetuta, oppure può provocare effetti tossici acuti in seguito all'aspirazione.

HP14 - "Ecotossico": rifiuto che presenta o può presentare rischi immediati o differiti per uno o più comparti ambientali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
UN 3295	UN 3295	UN 3295	UN 3295	UN 3295
14.2. Nome di spedizione dell'ONU				
IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S.	HYDROCARBONS, LIQUID, N.O.S.	Hydrocarbons, liquid, n.o.s.	IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S.	IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S.

MadeCleaner

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 01/06/2015

Data di revisione: 16/05/2022

Sostituisce la versione di: 25/09/2020

Versione: 5.1

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
Descrizione del documento di trasporto				
UN 3295 IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S. (Idrocarburi, C7-C9, n- alcani, isoalcani, ciclici ; Etanolo, alcool etilico), 3, III, (D/E), PERICOLOSO PER L'AMBIENTE	UN 3295 HYDROCARBONS, LIQUID, N.O.S. (Hydrocarbons, C7-C9, n- alkanes, isoalkanes, cyclics ; Ethanol), 3, III, MARINE POLLUTANT/ENVIRONME NTALLY HAZARDOUS	UN 3295 Hydrocarbons, liquid, n.o.s. (Hydrocarbons, C7-C9, n- alkanes, isoalkanes, cyclics ; Ethanol), 3, III, ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS	UN 3295 IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S. (Idrocarburi, C7-C9, n- alcani, isoalcani, ciclici ; Etanolo, alcool etilico), 3, III, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE	UN 3295 IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S. (Idrocarburi, C7-C9, n- alcani, isoalcani, ciclici ; Etanolo, alcool etilico), 3, III, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
3	3	3	3	3
14.4. Gruppo di imballaggio				
III	III	III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si Inquinante marino: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR) : F1
 Quantità limitate (ADR) : 5I
 Quantità esenti (ADR) : E1
 Istruzioni di imballaggio (ADR) : P001, IBC03, LP01, R001
 Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID) : MP19
 Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR) : T4
 Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR) : TP1, TP29

Codice cisterna (ADR) : LGBF
 Veicolo per il trasporto in cisterna : FL
 Categoria di trasporto (ADR) : 3
 Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR) : V12
 Disposizioni speciali di trasporto - Esercizio (ADR) : S2
 Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler) : 30
 Pannello arancione :



Codice restrizione in galleria (ADR) : D/E

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG) : 223
 Quantità limitate (IMDG) : 5L
 Quantità esenti (IMDG) : E1
 Istruzioni di imballaggio (IMDG) : P001, LP01
 Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG) : IBC03

Istruzioni cisterna (IMDG)	: T4
Disposizioni speciali cisterna (IMDG)	: TP1, TP29
N° EmS (Incendio)	: F-E
N° EmS (Fuoriuscita)	: S-D
Categoria di stivaggio (IMDG)	: A
Proprietà e osservazioni (IMDG)	: Immiscible with water.

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	: E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: Y344
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 10L
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 355
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 60L
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	: 366
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	: 220L
Disposizioni speciali (IATA)	: A3, A324
Codice ERG (IATA)	: 3L

Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN)	: F1
Quantità limitate (ADN)	: 5L
Quantità esenti (ADN)	: E1
Trasporto consentito (ADN)	: T
Attrezzatura richiesta (ADN)	: PP, EX, A
Ventilazione (ADN)	: VE01
Numero di coni/semafori blu (ADN)	: 0

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID)	: F1
Quantità limitate (RID)	: 5L
Quantità esenti (RID)	: E1
Istruzioni di imballaggio (RID)	: P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	: MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID)	: T4
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID)	: TP1, TP29
Codici cisterna per cisterne RID (RID)	: LGBF
Categoria di trasporto (RID)	: 3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID)	: W12
Colli express (RID)	: CE4
Numero di identificazione del pericolo (RID)	: 30

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****15.1.1. Normative UE**

REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP)

Elenco delle restrizioni UE (Allegato XVII del REACH)

Codice di riferimento	Applicabile su
40.	Etanolo, alcool etilico
3(a)	MadeCleaner 01 ; Etanolo, alcool etilico
3(b)	MadeCleaner 01
3(c)	MadeCleaner 01

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

Non contiene alcuna sostanza soggetta al REGOLAMENTO (CE) N. 1005/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 settembre 2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) 2019/1148 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

Non contiene sostanze soggette al Regolamento (CE) 273/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 febbraio 2004 relativo alla fabbricazione e alla commercializzazione di talune sostanze impiegate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e di sostanze psicotrope.

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non é stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni**Indicazioni di modifiche**

Sezione	Elemento modificato	Modifica	Note
	Sostituisce la scheda	Modificato	
	Data di revisione	Modificato	
2.2	Consigli di prudenza (CLP)	Modificato	
3	Composizione/informazioni sugli ingredienti	Modificato	
4.1	Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	Modificato	
4.1	Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	Modificato	
4.2	Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	Aggiunto	
4.2	Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	Aggiunto	
4.2	Sintomi/effetti in caso di inalazione	Modificato	
4.3	Altro consiglio o trattamento medico	Aggiunto	
5.1	Mezzi di estinzione idonei	Modificato	
5.2	Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	Modificato	
5.2	Pericolo di esplosione	Modificato	
6.3	Altre informazioni	Aggiunto	
7.2	Misure tecniche	Modificato	
8.2	Controlli tecnici idonei	Aggiunto	

Indicazioni di modifiche			
Sezione	Elemento modificato	Modifica	Note
8.2	Protezione della pelle e del corpo	Modificato	
8.2	Protezione respiratoria	Modificato	
8.2	Protezione degli occhi	Modificato	
9.1	Proprietà ossidanti	Aggiunto	
9.1	Viscosità cinematica	Aggiunto	
9.1	Tensione di vapore	Aggiunto	
9.1	Limiti di esplosività (vol %)	Aggiunto	
9.1	Solubilità	Modificato	
9.1	Punto di infiammabilità	Modificato	
9.1	Temperatura di autoaccensione	Modificato	
10.3	Possibilità di reazioni pericolose	Modificato	
12.2	Persistenza e degradabilità	Modificato	
12.4	Ecologia - suolo	Modificato	

Abbreviazioni ed acronimi:	
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti di dati

: Guida dell'ECHA sulla compilazione di schede di dati di sicurezza
 Database di inventario C&L dell'ECHA .
 Documenti del fornitore relativi alla sicurezza.

Consigli per la formazione

: Fornire SDS ai dipendenti. Seguire le regole generali relative manipolazione di sostanze chimiche e / o miscele.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 2
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Flam. Liq. 2	Liquidi infiammabili, categoria 2

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Narcosi

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Flam. Liq. 2	H225	Sulla base di dati sperimentali
STOT SE 3	H336	Metodo di calcolo
Asp. Tox. 1	H304	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2	H411	Metodo di calcolo

Scheda Dati di Sicurezza (SDS), UE

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.